

Città di SEGRATE Provincia di MILANO	CC / 17 / 2018	Data 7-05-2018
---	-----------------------	--------------------------

Oggetto: Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Estratto del verbale della seduta del 7-05-2018)

L'anno duemiladiciotto, addì 7 del mese di maggio, alle ore 21:13, in Segrate e nella Casa Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria - seduta di 1^a convocazione.

Svolge le funzioni di Segretario, Dr.ssa Patrizia Bellagamba – Segretario Generale.

Il Presidente, Dr. Claudio Viganò, assume la presidenza e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipano alla trattazione dell'argomento i Sigg.ri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MICHELI PAOLO GIOVANNI- SINDACO	SI	
FERRANTE GIUSEPPE	SI	
VIOLI AMALIA	SI	
BARSANTI BRUNO	SI	
BERSELLI RENATO DEMETRIO	SI	
VIMERCATI TIZIANA	SI	
SABADINI GIULIANA	SI	
SOLIMENA MARIA VITTORIA		SI
MENEGATTI ROBERTA GISELLA TERESA		SI
FUSILLI ROBERTO	SI	
ACHILLI LIVIA ILARIA	SI	
ROSA GIANFRANCO	SI	
VIGANO' CLAUDIO	SI	
TREBINO MARCO		SI
DEL GIUDICE GIUSEPPE		SI
DE FELICE NICOLA	SI	
AIRATO GIAMPIERO		SI
BORRUSO ANDREA	SI	
RIGAMONTI VITTORIO	SI	
PEVIANI FABRIZIO	SI	
DIMALTA DIEGO ALBERTO	SI	
DONATI ANDREA	SI	
POLGA MARIA CRISTINA	SI	
RADAELLI LILIANA	SI	
LENISA CESARE	SI	

Sono altresì presenti gli assessori: Luca Stanca, Barbara Bianco, Santina Bosco, Viviana Mazzei e Gianluca Poldi;

Discussione ... omissis ... per la stessa si fa riferimento al processo verbale dell'adunanza, registrato durante il dibattito.

L'Assessore Stanca illustra il punto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- l'art. 151, commi 5, 6 e 7, che recitano:
*“5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.
6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.”*
- gli artt. 228, 229 e 230, relativi alla dimostrazione dei risultati di gestione, che avviene mediante il rendiconto della gestione comprendente il Conto del Bilancio, il Conto economico e il Conto del patrimonio;
- l'art. 227, commi 1 e 2, che recitano:
*“1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.”;
2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. (...);”*
- art. 231, che recita: *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;*
- i Titoli VI e VII, relativi rispettivamente alla rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione e alla revisione economico finanziaria;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi ed, in particolare, il punto 6.3 *“Patrimonio netto”* del principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale Allegato 4/3 del D.lgs. n.118/2011 che prevede:

*“Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 *“Il patrimonio netto”*, nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.*

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) *fondo di dotazione;*
 - b) *riserve;*
 - c) *risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.*
- (...)

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte

del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

- 1) *“riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. n.42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;*
- 2) *“altre riserve indisponibili”, costituite:*
 - a. *a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;*
 - b. *dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.*

Al pari del fondo di dotazione, le riserve sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa (...) sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri. Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.”

VISTO il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 3/05/2017, come rettificato con successiva deliberazione consiliare n. 20 del 19/05/2017 – esecutive;

VISTA la deliberazione C.C. n.56 del 18/12/2017 – esecutiva – ad oggetto: *“Determinazioni in merito alla copertura della perdita d'esercizio risultante dal Conto Economico 2016 in applicazione del paragrafo 6.3 dell'Allegato 4/3 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” al D.lgs. n.118/2011”;*

VISTI:

- la deliberazione della Giunta Comunale n.59 del 16/04/2018, ad oggetto: *“Approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2017 e della Relazione sulla gestione prevista dagli artt. 151, comma 6, e 231 del D.lgs. n. 267/2000”;*
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 03/05/2018, ad oggetto: *“Riapprovazione dello schema di Rendiconto della gestione 2017 e della Relazione sulla gestione prevista dagli artt. 151, comma 6, e 231 del D.lgs. n. 267/2000 con riferimento al Verbale n. 9/2018 formulato dall'Organo di Revisione”;*

- il Rendiconto della gestione 2017, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, nonché gli allegati obbligatori previsti dall'art. 11, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e dall'art. 227, comma 5, del TUEL;

DATO ATTO che il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 19/04/2017, unitamente al Documento Unico di Programmazione e che, nel corso dell'esercizio 2017, sono state apportate variazioni in forza dei seguenti provvedimenti, esecutivi:

A) Variazioni di bilancio

- C.C. n. 38 del 20/07/2017 (Assestamento generale e verifica degli equilibri di bilancio)
- G.C. n.115 del 28/09/2017 (variazione n. 2) ratificata con deliberazione C.C. n.48 del 13/11/2017
- C.C. n. 53 del 27/11/2017 (variazione n. 3)
- G.C. n.156 del 30/11/2017 (variazione n. 4) ratificata con deliberazione C.C. n.55 del 18/12/2017

B) Variazioni di cassa

- Deliberazioni di Giunta Comunale: n. 54 del 25/05/2017, n. 63 del 15/06/2017, n. 72 del 22/06/2017, n. 75 del 06/07/2017, n. 81 del 13/07/2017, n. 89 del 20/07/2017, n. 102 del 31/08/2017, n. 114 del 28/09/2017, n. 123 del 05/10/2017, n. 125 del 12/10/2017, n. 133 del 26.10.2017, n. 153 del 23/11/2017, n.156 del 30/11/2017, n. 158 del 30/11/2017, n. 174 del 14/12/2017, n. 181 del 21/12/2017.

C) Prelevamenti dal Fondo di Riserva

- nel corso dell'esercizio provvisorio: deliberazione G.C. n. 32 del 30/03/2017
- nel corso dell'esercizio: deliberazione G.C. n. 180 del 21/12/2017

D) Applicazione avanzo vincolato (art. 175, comma 5-quater, lettera c), D.lgs. n.267/2000)

- determinazioni dirigenziali: n. 472 del 01/06/2017, n. 521 del 12/06/2017

E) Variazioni compensative di P.E.G. fra capitoli del medesimo macroaggregato (art. 175, comma 5-quater, lett. a), D.lgs. n.267/2000)

- deliberazione G.C. n.160 del 30/11/2017
- determinazioni dirigenziali: n. 528 del 13/06/2017, n. 964 del 16/10/2017, n.966 del 16/10/2017, n. 1009 del 26/10/2017, n. 1032 del 02/11/2017, n. 1123 del 20/11/2017, n. 1176 del 29/11/2017, n. 1372 del 29/12/2017 (iscrizione di somme al FPV 20179)

F) Variazioni servizi conto terzi - partite di giro (art. 175, comma 5-quater, lett. e), D.lgs. n. 267/2000)

- determinazioni dirigenziali: n. 978 del 19/10/2017, n. 1005 del 23/10/2017, n. 1056 del 06/11/2017, n. 1062 del 06/11/2017, n. 1229 del 07/12/2017, n. 1361 del 28/12/2017.

DATO ATTO che, con la sopra citata deliberazione C.C. n.38 del 20/07/2017, ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 – Assestamento generale e verifica degli equilibri di bilancio (artt. 175 e 193 D.lgs. n. 267/2000)”*, è stata effettuata, fra l'altro, la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n.267/2000;

VISTO che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n.1 del 13/02/2017 – esecutiva – ha disposto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del

D.lgs. n.267/2000 e che il Piano di riequilibrio è stato formalmente approvato con deliberazioni consiliari n. 19 del 12/05/2017 e n. 21 del 19/05/2017 – esecutive;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.48 del 15/03/2018, come rettificata con successiva deliberazione G.C. n. 54 del 05/04/2018 – esecutive – con le quali sono state approvate le risultanze conseguenti alla operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017, di cui all’art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011 al fine del loro inserimento nel Conto del Bilancio, ai sensi dell’art. 228, comma 3, D.lgs. n.267/2000, rilevando le seguenti risultanze finali alla data del 31 dicembre 2017:

	residui attivi finali al 31/12/2017	residui passivi finali al 31/12/2017
gestione residui 2016 e precedenti	€. 7.798.284,74	€. 1.451.758,70
gestione competenza 2017	€. 12.777.380,00	€. 15.461.021,94
TOTALE	€. 20.575.664,74	€. 16.912.780,64

CONSIDERATO che nel corso dell’esercizio 2017 sono stati adottati i seguenti provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194 del D.lgs. n.267/2000, che si considerano allegati al Rendiconto dell’esercizio finanziario 2017, ancorché non materialmente allegate:

- deliberazione C.C. n. 37 del 20/07/2017, ad oggetto: *“Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 – comma 1, lettera e), del D.lgs. 267/2000 a seguito ricognizione disposta in sede di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del D.lgs. 267/2000 di cui alle deliberazioni C.C. n.ri 19/2017 e 21/2017”*;
- deliberazione C.C. n. 49 del 13/11/2017, ad oggetto: *“Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 – comma 1, lettere a) ed e), del D.lgs. n. 267/2000”*;
- deliberazione C.C. n. 50 del 13/11/2017, ad oggetto: *“Integrazione deliberazione C.C. n. 37 del 20/07/2017 ad oggetto “Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 – comma 1, lettera e), del D.lgs. 267/2000 a seguito ricognizione disposta in sede di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del D.lgs. n.267/2000 di cui alle deliberazioni C.C. n.ri 19/2017 e 21/2017”*.

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002 (Legge Finanziaria 2003), copia delle sopra elencate deliberazioni di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono state trasmesse alla Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia – rispettivamente con le seguenti note prot. comunale n. 28857 del 26/07/2017, n. 45890 del 07/12/2017, n. 45895 del.07/12/2017;

RILEVATO che, con apposite attestazioni acquisite agli atti della Ragioneria Comunale (prot. comunale n. 16124 del 19/04/2018), il Segretario Generale, i Dirigenti e l’Avvocatura comunale, hanno attestato – per quanto di rispettiva competenza – l’esistenza, o meno, di debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2017 che formeranno oggetto di appositi successivi provvedimenti di eventuale riconoscimento da parte del Consiglio Comunale, come segue:

Direzione	Tipologia di debito fuori bilancio	Importo €
Affari Generali e Servizi al cittadino	negativo	---
Servizi di Staff	Art. 194, lett. a) - sentenza esecutiva EUROPA 2000 <i>Il d.f.b. è stato riconosciuto con deliberazione C.C. n. 13 del 19/03/2018</i>	1.776.172,48
Territorio - Sviluppo economico	e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza T.P.L. = €. 4.365,81 Utenze pregresse = €. 4.532,33	8.731,62
	interventi di manutenzione ordinaria verde pubblico stagione 2012/2013 – ATI PR.E.M.A.V. Srl-Multiservizi Coop. Sociale <i>Il d.f.b. è stato riconosciuto con deliberazione C.C. n. 15 del 19/03/2018</i>	15.714,00
Sicurezza - Ambiente - Tutela sociale	negativo	---
Avvocatura Comunale	negativo	---

VERIFICATO che:

- il Conto del Tesoriere (depositati agli atti della Ragioneria Comunale), riportante le risultanze della gestione di cassa dell'esercizio 2017, è stato reso nei modi nei termini di legge e ne è stata verificata la concordanza con le scritture contabili della Ragioneria Comunale;
- entro il termine di legge, ai sensi degli artt. 233 e 93, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000, gli Agenti contabili interni a denaro (Economo Comunale – Polizia Locale – Sportello S@C – Biblioteche comunali), nonché il Concessionario per la riscossione dei tributi comunali “San Marco S.p.a.” ed il Concessionario del servizio inerente la gestione della sosta a pagamento “C.P.R.M. Cooperativa Posteggiatori Riuniti Milanese a.r.l.” hanno reso il Conto delle proprie gestioni (depositati agli atti della Ragioneria Comunale), i cui valori risultano coerenti con quelli iscritti nella contabilità finanziaria e ritenuto, pertanto, di approvare formalmente detti conti – debitamente parificati dal Dirigente Ragioniere Capo ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento di Contabilità, dando ai predetti Agenti contabili formale discarico per le somme rendicontate e parificate;
- per l'anno 2017 il Comune di Segrate ha conseguito il saldo non negativo di finanza pubblica, come risultante dalla certificazione trasmessa via web al MEF in data 26/03/2018;
- dai risultati di gestione dell'esercizio 2017, il Comune di Segrate non si trova in condizione strutturalmente deficitaria, come risultante dalla Tabella allegata al Conto del Bilancio, riportante i parametri obiettivi per il triennio 2013/2015, approvati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 (pubblicato in G.U. n. 55 del 06/03/2013);
- il Comune di Segrate non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata e, pertanto, non è necessario allegare al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni

finanziari rispettivamente stimati e/o sostenuti (art. 62, comma 8, D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008);

- è stata redatta apposita “NOTA INFORMATIVA” (prot. comunale n. 0015851 del 18/04/2018), ai sensi dell’art. 11, comma 6, lett. j), del D.lgs. n.118/2011 contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune di Segrate e le società controllate o partecipate;
- è stato redatto apposito prospetto – riportato nella “Relazione sulla gestione” formulata dalla Giunta Comunale – dimostrativo del rispetto dei limiti stabiliti dall’art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, nonché dall’art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 (come modificato dall’art. 15 del D.L. 66/2014, convertito Legge 89/2014), per le specifiche tipologie di spese soggette a detto limite;
- è stato rispettato il vincolo di riduzione della spesa di personale previsto dall’art. 1, comma 557 e 557-quater della Legge n. 296/2006 e successive modifiche, come da prospetto riportato nella “Relazione sulla gestione” formulata dalla Giunta Comunale.

VISTI i seguenti documenti, obbligatoriamente allegati alla presente deliberazione ai sensi delle disposizioni normative appresso indicate:

- D.L. n. 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011 (art. 16, comma 26) e Decreto Ministero dell’Interno 23/01/2012 - prospetto riepilogativo delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo del Comune nel corso dell’esercizio 2017 (negativo), da trasmettersi alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti entro 10 giorni dall’approvazione del presente provvedimento, nonché pubblicato sul sito Web istituzionale del Comune;
- D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 (art. 77-quater, comma 11) e Decreto 23/12/2009 del Ministero dell’Economia e della Finanze (G.U. n. 303 del 31/12/2009 – suppl. ord.) - prospetti dei dati SIOPE del mese di dicembre 2017, contenenti i valori cumulati dell’anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, dando atto che gli stessi corrispondono nei risultati finali alle scritture contabili dell’Ente e del Tesoriere;

FATTO CONSTARE che l’Ente ha ripianato integralmente la quota di disavanzo di €. 920.408,00= prevista dal Piano di riequilibrio ex art 243bis TUEL per l’esercizio 2017, rilevando un risultato migliorativo di €. 153.027,14= rispetto alla copertura della quota annuale di disavanzo predeterminata nel predetto Piano;

VISTA la “Relazione dell’Organo di Revisione sullo schema di Rendiconto per l’esercizio finanziario 2017”, di cui al Verbale n. 9/2018 del 23/04/2018 (prot. comunale n.16736 del 24/04/2018), nella quale l’Organo di Revisione, nell’esprimere parere favorevole all’approvazione del Rendiconto per l’esercizio 2017, invita l’Amministrazione Comunale:

“a) in relazione al risultato migliorativo nella copertura del disavanzo programmato per l’esercizio 2017, ad accantonare detta eccedenza, pari ad €. 153.027,14=, a garanzia di eventuali mancati recuperi che potrebbero verificarsi nelle prossime annualità, in una logica prudenziale (in tale senso, Corte dei Conti Piemonte, deliberazione n. 28/2018 del 01/03/2018); operando come proposto, il “prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione”, dovrà essere modificato come segue:

- *a seguito dell’accantonamento sopra indicato, il Rendiconto di Gestione relativo all’esercizio 2017 chiude con un disavanzo di amministrazione di €. 12.547.261,14= (anziché €. 12.394.234,00= come originariamente riportato nel medesimo prospetto dimostrativo allegato al Rendiconto in esame);*
- *tale modifica non varia le risultanze contabili della gestione finanziaria 2017 (accertamenti/impegni, riscossioni/pagamenti), né tantomeno il “risultato di amministrazione” 2017 (€. 3.015.461,74=) antecedente la ricostituzione dei fondi vincolati.”.*

VISTO che la Giunta Comunale, con la sopra richiamata deliberazione n. 69 del 03/05/2018, valutando positivamente l'invito formulato dall'Organo di Revisione e considerando gli orientamenti espressi sulla fattispecie dalla Corte dei Conti, ha apportato al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 la variazione proposta, nei termini formulati dallo stesso Organo di Revisione, adeguando conseguentemente la "Relazione sulla gestione" prevista dagli artt. 151, comma 6, e 231 del D.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che:

- a seguito dell'accantonamento sopra indicato, il Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio 2017 chiude con un disavanzo di amministrazione di €. 12.547.261,14=;
- non variano le risultanze contabili della gestione finanziaria 2017 (accertamenti/impegni, riscossioni/pagamenti), né tantomeno il "risultato di amministrazione" 2017 (€. 3.015.461,74=) antecedente la ricostituzione dei fondi vincolati.

RILEVATO, infine, che il risultato economico conseguito nell'esercizio 2017 rileva una perdita di €. 2.675.496,67= derivante, in particolare, dalle passività pregresse, dagli accantonamenti per rischi e oneri e da maggiori ammortamenti.

RITENUTO, in applicazione del paragrafo 6.3 dell'Allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" al D.lgs. n. 118/2011, di provvedere alla copertura della suddetta perdita di esercizio 2017 di €. 2.675.496,67= mediante utilizzo della seguente posta del Patrimonio netto: riserve da risultato economico di esercizi precedenti;

RISCONTRATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b), TUEL;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente Ragioniere Capo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL. allegato;

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa é stata esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente "Bilancio e Controllo", nella seduta del 3/05/2018;

VISTO il Regolamento di Contabilità vigente;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

Prima del voto entra in aula il consigliere Solimena;

CON VOTI n.15 voti favorevoli, n.6 voti contrari (Borruso, De Felice, Dimalta, Donati, Rigamonti e Peviani) su n.21 Consiglieri presenti e votanti, resi a mezzo sistema elettronico di rilevazione, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di prendere formalmente atto della "Relazione dell'Organo di Revisione sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017", di cui al Verbale n. 9/2018 del 23/04/2018 (prot. comunale n. 16736 del 24/04/2018) ed, in particolare, nella parte in cui l'Organo di Revisione, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2017, invita l'Amministrazione Comunale:

“a) in relazione al risultato migliorativo nella copertura del disavanzo programmato per l’esercizio 2017, ad accantonare detta eccedenza, pari ad €. 153.027,14=, a garanzia di eventuali mancati recuperi che potrebbero verificarsi nelle prossime annualità, in una logica prudenziale (in tale senso, Corte dei Conti Piemonte, deliberazione n. 28/2018 del 01/03/2018); operando come proposto, il “prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione”, dovrà essere modificato come segue:

- a seguito dell’accantonamento sopra indicato, il Rendiconto di Gestione relativo all’esercizio 2017 chiude con un disavanzo di amministrazione di €. 12.547.261,14= (anziché €. 12.394.234,00= come originariamente riportato nel medesimo prospetto dimostrativo allegato al Rendiconto in esame);*
- tale modifica non varia le risultanze contabili della gestione finanziaria 2017 (accertamenti/impegni, riscossioni/pagamenti), né tantomeno il “risultato di amministrazione” 2017 (€. 3.015.461,74=) antecedente la ricostituzione dei fondi vincolati.”.*

- 2) di prendere atto che la Giunta Comunale, con deliberazione n.69 del 3/05/2018, valutando positivamente l’invito formulato dall’Organo di Revisione e considerando gli orientamenti espressi sulla fattispecie dalla Corte dei Conti, ha apportato al Rendiconto per l’esercizio finanziario 2017 la variazione proposta, nei termini formulati dallo stesso Organo di Revisione, adeguando conseguentemente la “Relazione sulla gestione” prevista dagli artt. 151, comma 6, e 231 del D.lgs. n.267/2000;
- 3) di prendere formalmente atto e di approvare espressamente la Relazione di cui agli artt. 151, comma 6, e 231 del D.lgs. n.267/2000 redatta dalla Giunta Comunale relativamente al Rendiconto della gestione 2017 e formalmente approvata con deliberazione G.C. n.59 del 16/04/2018 e riapprovata con la sopra richiamata deliberazione G.C. n. 69 del 3/05/2018;
- 4) di prendere formalmente atto e di approvare espressamente le risultanze contabili della deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 15/03/2018, come rettificata con successiva deliberazione G.C. n. 54 del 05/04/2018 – esecutive – con le quali sono state approvate le risultanze conseguenti alla operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017, di cui all’art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011 al fine del loro inserimento nel Conto del Bilancio, ai sensi dell’art. 228, comma 3, D.lgs. n. 267/2000;
- 5) di approvare il Rendiconto di Gestione relativo all’esercizio 2017, composto da Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio, nonché gli allegati obbligatori previsti dall’art. 11, comma 4, del D.lgs. n.118/2011 e dall’art. 227, comma 5, del TUEL – allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale – dando atto che l’esercizio 2017 rileva un **risultato di amministrazione di €. 3.015.461,74=** (antecedente la ricostituzione dei fondi vincolati) ed un **disavanzo di amministrazione di €. 12.547.261,14=** che verrà ripianato sui restanti esercizi finanziari 2018-2026 in conformità a quanto previsto nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del TUEL, approvato con deliberazioni consiliari n.ri 19/2017 e 21/2017;
- 6) in applicazione del paragrafo 6.3 dell’Allegato 4/3 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” al D.lgs. n.118/2011, di provvedere alla copertura della perdita di esercizio 2017 di €. 2.675.496,67= mediante utilizzo della seguente posta del Patrimonio netto: riserve da risultato economico di esercizi precedenti;
- 7) di dare atto che, successivamente alla copertura della perdita d’esercizio 2017, il patrimonio netto risulta così determinato alla data del 31 dicembre 2017:

PATRIMONIO NETTO		Importo (€)
I	Fondo di dotazione	- 76.331.510,2 9
II	Riserve	214.003.324,35
	a Risultato economico degli esercizi precedenti	464.735,74
	b Da capitale	-
	c Da permessi da costruire	58.945.364,40
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	154.593.224,21
	e altre riserve indisponibili	-
Totale Patrimonio Netto dopo copertura perdita 2017		137.671.814,06

- 8) di dare atto che, entro il termine di legge, ai sensi degli artt. 233 e 93, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 il Tesoriere, gli Agenti contabili interni a denaro ed i Concessionari, di seguito elencati, hanno reso il Conto delle proprie gestioni (depositati agli atti della Ragioneria Comunale), i cui valori risultano coerenti con quelli iscritti nella contabilità finanziaria e ritenuto, pertanto, di approvare formalmente detti conti – debitamente parificati dal Dirigente Ragioniere Capo ai sensi dell’art. 58 del vigente Regolamento di Contabilità – dando ai predetti Agenti contabili formale scarico per le somme rendicontate e parificate:
- Tesoriere comunale - Banca Popolare di Sondrio;
 - Economo Comunale;
 - Agente contabile Polizia Locale;
 - Agente contabile Sportello S@C;
 - Agente contabile Biblioteche comunali;
 - Concessionario per la riscossione dei tributi comunali “San Marco S.p.a.”;
 - Concessionario del servizio inerente la gestione della sosta a pagamento “C.P.R.M. Cooperativa Posteggiatori Riuniti Milanese a.r.l.”.
- 9) di dare atto che nel corso dell’esercizio 2017 sono stati adottati provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194 del D.lgs. n. 267/2000 in premessa elencati, dando atto che, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002 (Legge Finanziaria 2003), copia di detti provvedimento sono state trasmesse alla Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia – con note prot. comunale n. 28857 del 26/07/2017, n. 45890 del 07/12/2017, n. 45895 del 07/12/2017;
- 10) di prendere atto delle attestazioni acquisite agli atti della Ragioneria Comunale (prot. comunale n. 16124 del 19/04/2018), con le quali il Segretario Generale, i Dirigenti e l’Avvocatura comunale, hanno attestato – per quanto di rispettiva competenza – l’esistenza, o meno, di debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2017 che formeranno oggetto di appositi successivi provvedimenti di eventuale riconoscimento da parte del Consiglio Comunale, come risultanti dal prospetto riepilogativo in premessa riportato e che si intende qui confermato;
- 11) ai sensi del D.L. n.138/2011 convertito in Legge n.148/2011 (art.16, comma 26) e Decreto Ministero dell’Interno 23/01/2012 si allega alla presente deliberazione il prospetto riepilogativo delle spese di rappresentanza (negativo) sostenute dagli Organi di Governo del Comune nel

corso dell'esercizio 2016, da trasmettersi alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti entro 10 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, nonché pubblicato sul sito Web istituzionale del Comune;

12) di dare espressamente atto che:

- per l'anno 2017 il Comune di Segrate ha conseguito il saldo non negativo di finanza pubblica, come risultante dalla certificazione trasmessa via web al MEF in data 26/03/2018;
- dai risultati di gestione dell'esercizio 2017, il Comune di Segrate non si trova in condizione strutturalmente deficitaria, come risultante dalla Tabella allegata al Conto del Bilancio, riportante i parametri obiettivi per il triennio 2013/2015, approvati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 (pubblicato in G.U. n. 55 del 06/03/2013);
- il Comune di Segrate non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata e, pertanto, non è necessario allegare al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari rispettivamente stimati e/o sostenuti (art. 62, comma 8, D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008);
- è stata redatta apposita "NOTA INFORMATIVA" (prot. comunale n. 0015851 del 18/04/2018), ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j), del D.lgs. n.118/2011 contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune di Segrate e le società controllate o partecipate;
- è stato redatto apposito prospetto – riportato nella "Relazione sulla gestione" formulata dalla Giunta Comunale – dimostrativo del rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n.122/2010, nonché dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, convertito in Legge n.135/2012 (come modificato dall'art. 15 del D.L. n.66/2014, convertito Legge 89/2014), per le specifiche tipologie di spese soggette a detto limite;
- è stato rispettato il vincolo di riduzione della spesa di personale previsto dall'art. 1, comma 557 e 557-quater della Legge n.296/2006 e successive modifiche, come da prospetto riportato nella "Relazione sulla gestione" formulata dalla Giunta Comunale.

Successivamente, data l'urgenza ed in contesto di piena continuità dell'azione amministrativa locale, con n. **15** voti favorevoli, n.**5** voti contrari (Borruso, De Felice, Donati, Rigamonti e Peviani), n. 1 Astenuto (Dimalta) su n.**21** consiglieri presenti e n.**20** consiglieri votanti, resi a mezzo di sistema elettronico di rilevazione, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, c. 4, D.lgs. 267/2000.

Il Consiglio Comunale ha approvato.

ALLEGATI:

- Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio 2017, composto da Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio, nonché gli allegati obbligatori previsti dall'art. 11, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e dall'art. 227, comma 5, del TUEL;
- Verbale n. 9/2018 del 23/04/2018 - Relazione dell'Organo di Revisione sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017.



Città di Segrate

MODULISTICA		
P02/b	MD03	Rev. 8 del 18/03/2015

DIREZIONE SERVIZI DI STAFF

Sezione Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017

Preso atto dell'istruttoria predisposta, nonché delle verifiche contabili effettuate dalla Ragioneria Comunale, si esprime, per quanto di competenza, parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Segrate, 03 maggio 2018

ROBERTO MIDALI - Dirigente Ragioniere Capo



MIDALI ROBERTO
03.05.2018 15:15:
58 UTC

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale e con marcatura temporale
(art. 20 - comma 3 - e art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)*

Ente certificato:



Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150

Letto, confermato e sottoscritto ai sensi di legge.

IL PRESIDENTE
DR. CLAUDIO VIGANO'

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. SSA PATRIZIA BELLAGAMBA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art.20 – comma 3 – e art.24 D.lgs. n. 82/2005)

Si certifica che questa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 08 maggio 2018 al 23 maggio 2018.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio a norma di Legge, diverrà esecutiva in data 18 maggio 2018, ai sensi dell'art 134 – 3° comma , del D.lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il presente provvedimento verrà affisso in copia conforme all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 08-05-2018 al 23-05-2018